

Scene, costumi, cantanti, orchestra: uno spettacolo di eccezionale qualità firmato da Aldo Tarabella

Una sera d'inverno,  
una famiglia che spegne  
la tv e legge la fiaba  
dei Grimm  
E ne viene rapita  
al gran completo

Scuole mobilitate,  
si replica fino a giovedì  
e poi si riprenderà  
a novembre  
Sul podio  
Giuseppe Bruno



### L'esperto dei piccoli

Aldo  
Tarabella,  
qui con  
i ragazzi  
della scuola  
"Lavagnini"  
di Firenze  
con cui  
condusse  
due anni fa  
un felicissimo  
laboratorio  
Il maestro  
da anni  
lavora  
con l'Ort  
alla diffusione  
della musica  
fra i bambini

# la Repubblica

## Un'opera vera, ma per bambini Sbarca al Verdi il fenomeno "Hansel e Gretel"

di FULVIO PALOSCIA — 4 APR. 2000

UNO dice: un'opera per bambini. E lo dice magari con tono di sufficienza, con quel malcelato snobismo che di solito si riserva ad ogni prodotto artistico riservato all'infanzia. E allora vale la pena sottolineare che «Hansel e Gretel», opera tratta dalla fiaba dei fratelli Grimm e messa in musica da Engelbert Humperdinck su libretto della sorella, Adelheid Wette, è un piccolo capolavoro di intelligenza musicale al servizio di un pubblico di giovanissimi. Lo dimostra il fatto che, nel 1894, fu diretta nientemeno che da Richard Strauss, uno che non si permetteva certo di salire su un podio se non aveva tra le mani un lavoro degno della sua nobilissima fama. Questo delizioso gioiello torna in scena da oggi al 6 aprile al Verdi (ore 9.15 e 10.30; per le famiglie sono a disposizione alcuni

posti nei palchi) grazie all'Orchestra della Toscana, nel calendario di eventi per le scuole che, quest'anno, sono stati salutati da un successo incredibile: dodicimila presenze. L'Ort, oltretutto, non mette in scena abitualmente opere con tanto di scene e costumi; l'idea di realizzare uno spettacolo completo ad uso e consumo dei più piccoli dimostra la calorosa attenzione nei confronti dell'educazione musicale nelle scuole. Anche *Hansel e Gretel* è stato preso d'assalto, tanto da rendere necessaria una ripresa durante novembre prossimo, per accontentare le scuole rimaste fuori dalla lista prenotazioni. Lo spettacolo si avvale della regia di Aldo Tarabella, specialista nel teatro musicale per ragazzi. Tarabella ha immaginato una famiglia che, in una sera d'inverno

spento il cellulare e la tv, decide di leggere la fiaba dei Grimm e di ascoltare l'operina di Humperdinck. Inutile dire che tutti i familiari verranno rapiti dalla storia: sotto i loro piedi, improvvisamente, non c'è più il pavimento del salotto buono ma un gigantesco libro nel quale agiscono i personaggi della favola (impersonati dai burattini di Rossana Tofani) che invitano genitori, figli e parenti a vivere con loro la storia dei due fratelli smarriti nel bosco. La revisione dell'orchestrazione originale in chiave cameristica è a cura di Giuseppe Bruno, che conosce a menadito quest'opera, avendola eseguita più volte, e che sa anche sul podio dell'Ort: Humperdinck aveva composto la musica con un occhio al grande sinfonismo tedesco e alla grande tradizione lirica

ca, tenendo ben presente la lezione wagneriana. Troppo presente, secondo Bruno che, prendendo atto dei consigli che Strauss aveva dato al collega, ha deciso di alleggerire l'organico, di liberarlo da certa retorica che qua e là spunta a offuscare la freschezza e l'immediatezza dell'opera ma anche «per evidenziare i sottotesti giocosi e bonariamente parodistici (la mamma come Brunilde, la strega un po' alla Klingsor) che lo sfavillare della grande orchestra arrotonda e rende meno pungenti». Il cast vede la partecipazione di giovani e valentissimi cantanti lirici (come Lucia Sciannimanico, Enrico Bassano, Alessandro Paliaga, Monica Benvenuti, Gloria Storti; partecipa il Coro della Polifonica Lucchese. Lo spettacolo è copro-